

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE**

**D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.**

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA,  
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE AI  
SENSI DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I., DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E  
CONTABILITÀ, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI  
ESECUZIONE DEI LAVORI AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I. E  
ASSISTENZA AL COLLAUDO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO  
SCOLASTICO DI BUSCA (CN)**

**CUP G35G18000020003- CIG 833675188E**

**ex artt. 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.**

## Sommario

<i>Premesse</i> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<i>Art. 1 - Oggetto della prestazione</i> .....	2
<i>Art. 2 - Descrizione delle opere in intervento</i> .....	3
<i>Art. 3 - Importo della prestazione di progettazione esecutiva</i> .....	3
<i>Art. 4 - Importo della prestazione di Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione</i> .....	4
<i>Art. 5 - Attività relative alla progettazione</i> .....	4
<i>Art. 6 - Attività relativa alla prestazione di Direzione Lavori</i> .....	5
<i>Art. 7 - Attività relative alla prestazione di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione</i> .....	9
<i>Art. 8 - Modalità esecutiva delle prestazioni</i> .....	11
<i>Art. 9 - Termini per lo svolgimento dell'incarico</i> .....	14
<i>Art. 10 - Modalità di Pagamento</i> .....	15
<i>Art. 11 - Penali relative alla progettazione</i> .....	16
<i>Art. 12 - Penali relative alla prestazione di Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva</i> .....	17
<i>Art. 13 - Garanzie e assicurazioni</i> .....	17
<i>Art. 14 - Recesso e Risoluzione</i> .....	17
<i>Art. 15 - Proprietà delle risultanze del servizio</i> .....	17
<i>Art. 16 - Referente per l'affidamento e per lo svolgimento dell'incarico</i> .....	18

## Allegati

Allegato A - Progetto definitivo

Allegato B - Calcolo dei corrispettivi ex art. 24 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i. in merito alla Progettazione Esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva e in merito alla Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo

### ***Art. 1 - Oggetto della prestazione***

1. La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi d'ingegneria e architettura:
  - a) Progettazione Esecutiva e Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva;

- b) Direzione dei Lavori, misurazione e contabilità, Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, direzioni operative e assistenza al collaudo.
2. L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.
  3. In particolare l'incarico dovrà essere svolto in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dagli articoli del DPR 207/10 e s.m.i. ancora in vigore fino all'emanazione dei decreti del MIT attuativi del D.Lgs n. 50 del 2016, dal dm MIT 49/2018.

## **Art. 2 - Descrizione delle opere in intervento**

Per una più completa valutazione si rimanda al progetto definitivo.

Il finanziamento complessivo dell'intervento da quadro economico previsto per il progetto è pari a € 9.600.000,00, di cui, per lavori, così suddivisi:

CATEGORIE	IMPORTO LAVORI	IMPORTO SICUREZZA	TOTALE OLTRE IVA
E.10	€ 3.260.148,48	€ 83.593,55	€ 3.343.742,03
S.03	€ 1.064.779,52	€ 27.302,04	€ 1.092.081,56
S.04	€ 1.007.541,90	€ 25.834,41	€ 1.033.376,31
IA.01	€ 296.069,74	€ 7.591,53	€ 303.661,27
IA.02	€ 1.054.511,06	€ 27.038,75	€ 1.081.549,81
IA.03	€ 803.656,09	€ 20.606,57	€ 824.262,66
IA.04	€ 69.543,21	€ 1.783,16	€ 71.326,37
	<b>€ 7.556.250,00</b>	<b>€ 193.750,00</b>	<b>€ 7.750.000,00</b>

La tipologia contrattuale prevista per l'esecuzione dei lavori è a corpo.

## **Art. 3 - Importo della prestazione di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva**

1. L'importo stimato del corrispettivo a base d'asta per l'affidamento dei servizi d'ingegneria di cui all'art. 1, lettera a) è pari a € 267.994,52 per progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva spese comprese, oneri previdenziali e assistenziali e I.V.A. esclusi.  
Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
2. Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., meglio specificato nella parcella professionale allegata (Allegato B) al presente Capitolato.
3. L'importo totale delle prestazioni relative alla progettazione è quello risultante dall'offerta presentata in sede di gara (ribasso unico percentuale) a partire dal corrispettivo presunto sopra indicato, oltre gli oneri di legge.
4. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato (ivi compreso il PSC) e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

5. L'importo deve altresì ritenersi remunerativo e comprensivo di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno rendersi necessarie in seguito alle richieste che potranno essere avanzate da parte degli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e benessere sul progetto;
6. L'importo deve infine ritenersi remunerativo e comprensivo di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno rendersi necessarie in seguito all'attività di verifica e validazione del progetto.

**Art. 4 - Importo della prestazione di Direzione Lavori, contabilità e misurazione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e assistenza al collaudo**

1. L'importo stimato del corrispettivo a base d'asta per l'affidamento dei servizi d'ingegneria di cui all'art. 1, lettera b), è pari a € 487.297,37, spese comprese, oneri previdenziali e assistenziali e I.V.A. esclusi.  
Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
2. Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., meglio specificato nella parcella professionale allegata (Allegato B) al presente Capitolato.
3. L'importo totale delle prestazioni relative alla Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, direzioni operative, assistenza al collaudo, è quello risultante dall'offerta presentata in sede di gara (ribasso unico percentuale) a partire dal corrispettivo presunto sopra indicato, oltre gli oneri di legge.
4. L'effettivo corrispettivo delle prestazioni verrà rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei lavori, così come indicato nello stato finale dei lavori, computato in virtù anche dell'aumento o della diminuzione dell'importo dei lavori a seguito di eventuali perizie di varianti tecniche e suppletive e/o perizie di modificazioni tecniche.
5. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

**Art. 5 - Attività relative alla progettazione esecutiva**

1. La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
2. La documentazione progettuale da produrre nella **fase esecutiva** è la seguente (*ai sensi degli artt.33 - 43 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. sino ad intervenuta modifica normativa*):
  - a) relazione generale;
  - b) relazioni specialistiche;
  - c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
  - d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
  - e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
  - f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
  - g) computo metrico estimativo e quadro economico;
  - h) cronoprogramma;
  - i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
  - l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
  - m) piano particellare di esproprio (se necessario).

Le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

**3. *Criteri ambientali minimi ai sensi del Decreto 11 ottobre 2017***

Allo scopo di ridurre l'impatto ambientale sulle risorse naturali e di aumentare l'uso di materiali riciclati aumentando così il recupero dei rifiuti, l'affidatario deve compiere scelte tecniche di progetto rispettando i criteri ambientali minimi – laddove applicabili – di cui ai punti 2.4 “Specifiche tecniche dei componenti edilizi” e 2.5 “Specifiche tecniche del cantiere”.

**4. *Gestione collaborativa di contenuti informativi scambiabili e utilizzabili elettronicamente***

Gestione informativa mediante modalità di implementazione dei metodi e strumenti elettronici, quali ad es. quelli per la modellazione nell'edilizia e nelle infrastrutture.

***Art. 6 - Attività relativa alla prestazione di Direzione Lavori***

1. L'esecuzione del contratto di appalto dei lavori è diretta dal RUP che controlla i livelli di qualità delle prestazioni, avvalendosi del Direttore dei Lavori, oltre che di altri soggetti (coordinatore in materia di salute e di sicurezza previsto dal d.lgs. 81/2008, collaudatore/commissione di collaudo), anche mediante modalità di implementazione dei metodi e strumenti elettronici.
2. Il Direttore dei Lavori, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto.
3. Nel caso in cui il RUP impartisca un ordine di servizio che secondo il Direttore dei Lavori potrebbe compromettere la regolare esecuzione dell'opera, lo stesso Direttore dei Lavori deve comunicare per iscritto al responsabile del procedimento le ragioni, adeguatamente motivate, del proprio dissenso e soltanto se quest'ultimo conferma la propria posizione il Direttore dei Lavori deve procedere conformemente alle istruzioni ricevute.
4. Il Direttore dei Lavori impartisce all'impresa affidataria le disposizioni e istruzioni necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare le motivazioni alla base dell'ordine e devono essere comunicati al RUP e all'impresa affidataria, nonché annotati nel giornale dei lavori.
5. La prestazione si svolge ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. oltre che secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
6. Il Direttore dei Lavori opera nel rispetto della normativa vigente in materia di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, ed inoltre:
  - fornisce al Responsabile del Procedimento assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazione agli Enti, all'Osservatorio dei contratti pubblici, di subappalto e/o sub affidamento);
  - preventivamente all'avvio della procedura di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori, fornisce al RUP l'attestazione sullo stato dei luoghi in merito:
    - a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
    - b) all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
    - c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Tale attestazione è rilasciata dal responsabile del procedimento nel caso in cui il procedimento di affidamento dell'incarico di Direttore dei Lavori, ancorché abbia avuto inizio, non sia potuto addivenire a conclusione per cause impreviste e imprevedibili;

- previa autorizzazione del RUP, provvede alla consegna dei lavori nel termine e con le modalità indicate dalla Stazione Appaltante nel capitolato speciale. Il Direttore dei Lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Il processo verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'impresa affidataria e deve contenere:
  - a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
  - b) le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'impresa affidataria, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
  - c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;
  - d) le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo
- provvede ai sensi dell'art. 101, comma 3, del Codice all'accettazione dei materiali, verificando che i materiali e i componenti corrispondano alle prescrizioni del capitolato speciale e ai contenuti dell'offerta presentata in sede di gara, nonché che siano stati approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore e che abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti. Il Direttore dei Lavori può delegare le attività di controllo dei materiali agli ispettori di cantiere, fermo restando che l'accettazione dei materiali resta di sua esclusiva competenza.
- dispone, se del caso, prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla Stazione Appaltante, sulla base di adeguata motivazione, con spese a carico dell'impresa affidataria.
- con riferimento ai lavori affidati in subappalto, con l'ausilio degli ispettori di cantiere, ove nominati, svolge le seguenti funzioni:
  - a) verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice;
  - b) controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
  - c) accerta le contestazioni dell'impresa affidataria sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'impresa affidataria, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
  - d) verifica il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 105, comma 14, del Codice;
  - e) provvede alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'impresa affidataria, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.
- In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'impresa affidataria, coadiuva il RUP nello svolgimento delle attività di verifica di cui all'art. 89, comma 9, del Codice.
- produce, almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, al RUP una relazione sull'andamento tecnico - economico dei lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno, altresì, contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
  - lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nell'offerta della Ditta;
  - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.
- fornisce al RUP, contestualmente all'emissione dello Stato d'Avanzamento Lavori, i dati necessari alla richiesta del D.U.R.C. da parte dell'Ente Appaltante;
  - verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'impresa affidataria dei lavori e dei subappaltatori della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti, nonché di quella necessaria in relazione all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;
  - effettua accessi diretti sul luogo dell'esecuzione, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti, su richiesta del RUP o del soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento (art. 31, comma 12, del Codice);
  - organizza riunioni settimanali di cantiere, in orario e giornata possibilmente fissati in accordo con il RUP e l'impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo Report della riunione, inviato agli interessati;
  - garantisce la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera;
  - cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
  - ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale dell'appaltatore, svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del Codice. In caso di risoluzione contrattuale, cura – su richiesta del RUP - la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
  - verifica che l'impresa affidataria svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture ai sensi dell'art. 101, comma 4, lett. a) del Codice;
  - determina in contraddittorio con l'impresa affidataria i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
  - effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione;
  - redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la Stazione Appaltante le conseguenze dannose;

- redige processo verbale alla presenza dell'impresa affidataria dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare:
  - 1) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
  - 2) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
  - 3) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
  - 4) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori;
  - 5) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.
- redige il processo verbale di accertamento di fatti (di rilevanza particolare quelli relativi alla consegna, sospensione, ripresa e ultimazione dei lavori) o di esperimento di prove, da annotare nel giornale dei lavori;
- dà immediata comunicazione al Responsabile del procedimento delle riserve iscritte ai sensi dell'art. 205, comma 1, del Codice e trasmette nel termine di dieci giorni dall'iscrizione della riserva una propria relazione riservata.
- propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.. Il Direttore dei Lavori sopporta le conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni gravi a persone o cose o a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti;
- dispone, se del caso, modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale dei lavori, comunicandole al RUP.
- in caso di variazioni al progetto non disposte dal Direttore dei Lavori, fornisce all'impresa affidataria le disposizioni per la rimessa in pristino con spese a carico della stessa;
- restituisce alla Stazione Appaltante, a lavori ultimati, controfirmati gli elaborati *as-built* prodotti dall'impresa esecutrice (riportando pertanto le eventuali varianti e/o aggiustamenti disposti in corso d'opera) in formato cartaceo e su DVD, con files in formato modificabile e in pdf;
- accerta la corrispondenza delle opere realizzate con quelle autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- vigila sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori, che sono indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo. A tal fine, il Direttore dei Lavori cura l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori per individuare interventi correttivi in caso di rilevata difformità rispetto alle previsioni contrattuali, per fornire indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108, comma 4, del Codice;
- rilascia il certificato di ultimazione dei lavori, inviato al RUP, che ne rilascia copia conforme all'impresa affidataria, nonché il certificato di regolare esecuzione, che deve essere confermato dal RUP, nei casi in cui la Stazione Appaltante non abbia conferito l'incarico di collaudo ai sensi dell'art. 102, comma 2, del Codice;
- ai fini del collaudo dell'intera opera, assiste il collaudatore statico e la Commissione di collaudo – tecnico amministrativo per tutte le operazioni necessarie all'emissione del relativo certificato secondo le disposizioni del capitolo 12, comma 2 del D.M. del 14/01/2018 n.49;
- si fa carico della raccolta dei dati relativi alle presenze in cantiere di imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'impresa appaltatrice, ai subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura (ivi compresi, quindi, anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al

cantiere). I dati raccolti dall'appaltatore dovranno essere trasmessi dal Direttore Lavori all'Ente Appaltante, mediante moduli appositamente forniti da quest'ultima in formato Excel, con tempestività e con cadenza settimanale;

- provvede ad ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, ivi compresa, ad esempio, la redazione di relazioni riservate per il Responsabile del Procedimento.

7. L'elenco di cui sopra è da intendersi indicativo e non esaustivo. Per tutto quanto sopra non riportato, si rimanda al D.M. del 14/01/2018 n.49.

#### **Art. 7 - Attività relative alla prestazione di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione**

1. La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
2. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, con riferimento particolare all'art.92 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i..
3. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro:
  - coopera all'eventuale aggiornamento del PSC, in funzione delle previsioni del progetto esecutivo;
  - verifica che il piano di sicurezza e coordinamento sia stato trasmesso, a cura del Responsabile del Procedimento, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultime l'abbiano correttamente recepito;
  - in particolare, in caso di subappalto o di sub-contratto ad altre imprese esecutrici (o lavoratori autonomi):
    - a) richiede a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere copia del piano operativo di sicurezza e ne verifica l'idoneità, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;
    - b) verifica, per conto del Responsabile del Procedimento, l'idoneità tecnico - professionale delle imprese esecutrici (e dei lavoratori autonomi ai sensi dell'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) in relazione alle funzioni o ai lavori affidati, mediante verifica della seguente documentazione:
      - dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle casse edili;
      - dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
      - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. che riporti i dati contenuti nel certificato camerale (oppure copia del certificato camerale) ossia: presso quale Registro delle Imprese della Camera di Commercio/Commissione provinciale per l'artigianato l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, la cittadinanza, la data di nascita e il luogo di residenza (i) del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di ditta individuale, (ii) dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo, (iii) dei soci accomandatari e dei

direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice, (iv) degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, le società cooperative e le società di capitali, nonché i poteri del dichiarante, ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza;

- documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
  - specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., di macchine, attrezzature e opere provvisoriale;
  - elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
  - nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
  - nominativo/i del/i rappresentante/i dei lavoratori del subappaltatore per la sicurezza;
  - attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
  - elenco dei lavoratori risultanti dal "libro unico" e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
  - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C.;
  - una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- c) accerta che l'appaltatore quale impresa assegnataria ex art.97 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., abbia prodotto:
- una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa subappaltatrice/esecutrice e dei lavoratori autonomi;
  - una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, della congruenza del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore/esecutore, rispetto al proprio P.O.S., ai sensi dell'art.97 comma 3, lett. b) del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- per conto del Responsabile del Procedimento, richiede all'appaltatore una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
  - eventualmente propone tempestivamente e sovrintende all'esecuzione dei monitoraggi della rumorosità, delle vibrazioni provocate dalle lavorazioni e del campionamento dell'aria;
  - sottoscrive gli stati di avanzamento lavori garantendo, pertanto, la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;
  - produce, a lavori ultimati e collaudati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita, con versione definitiva del Fascicolo su supporto cartaceo e informatico.

#### **Art. 8 - Modalità esecutiva delle prestazioni**

1. L'incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento, il quale provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente art.1, durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.
2. Resta a completo carico dell'incaricato ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Ente Appaltante.
3. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni sotto elencate saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica del soggetto aggiudicatario.
4. L'incaricato, per parte delle prestazioni che non richiedano obbligatoriamente la propria specifica opera intellettuale, ovvero la propria preparazione tecnica e professionale e che possano prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica e specialistica, può avvalersi di propri collaboratori o delegati; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori o delegati avviene sotto la loro stretta e personale responsabilità dell'incaricato e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il Responsabile del Procedimento può, in ogni momento, chiedere all'incaricato, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'incaricato.
5. In merito alle prestazioni di **progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva**:
  - a) Il tecnico che svolge il ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i..
  - b) Il "Gruppo di lavoro progettazione – coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva" deve garantire almeno il seguente numero di figure professionali, assicurando i seguenti requisiti:

<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>REQUISITI</b>	<b>QUANTITA'</b>
PROGETTISTA ARCHITETTONICO	Tecnico Abilitato iscritto al relativo albo professionale	Minimo 1 (potrebbe coincidere con altre figure)
PROGETTISTA STRUTTURALE	Tecnico Abilitato iscritto al relativo albo professionale	Minimo 1 (potrebbe coincidere con altre figure)
PROGETTISTA ANTINCENDIO	Tecnico Abilitato iscritto al relativo albo professionale ed iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.	1 (potrebbe coincidere con altre figure)

PROGETTISTA ACUSTICA	Tecnico iscritto nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica e in possesso dei requisiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e qualificato ai sensi del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42.	1 (potrebbe coincidere con altre figure)
PROGETTISTA IMPIANTI IDROSANITARI	Tecnico Abilitato iscritto al relativo albo professionale	Minimo 1 (potrebbe coincidere con altre figure)
PROGETTISTA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO	Tecnico Abilitato iscritto al relativo albo professionale	Minimo 1 (potrebbe coincidere con altre figure)
PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI	Tecnico Abilitato iscritto al relativo albo professionale	Minimo 1 (potrebbe coincidere con altre figure)
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	Tecnico in possesso dei requisiti art. 98 del D.Lgs. 81/2008	1 (potrebbe coincidere con altre figure)
COORDINATORE GRUPPO DI PROGETTAZIONE art. 24 comma 5 D.Lgs. 50/2016	Tecnico Abilitato iscritto al relativo albo professionale	1 (potrebbe coincidere con altre figure)
GIOVANE PROFESSIONISTA (in caso di RTP art. 4, DM 263/2016)	Tecnico Abilitato da meno di 5 anni	Minimo 1 (potrebbe coincidere con altre figure)

- c) Il gruppo di lavoro deve sviluppare il progetto esecutivo in osservanza a quanto contenuto nella fase progettuale precedente, in particolare il progetto esecutivo deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'*iter* autorizzativo alla realizzazione delle opere, verificando la loro attuazione e coerenza con le norme vigenti a sua cura e spese, senza oneri per la Stazione Appaltante;
- d) Il gruppo di lavoro deve sviluppare nel corso del progetto esecutivo la gestione informativa mediante modalità di implementazione dei metodi e strumenti elettronici, quali ad es. quelli per la modellazione nell'edilizia e nelle infrastrutture;
- e) La progettazione dovrà avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
- f) Il progetto sarà redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.

- g) Il progetto dovrà essere redatto secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
- h) Il progetto dovrà contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente, in particolare nei periodi di maggior afflusso veicolare;
- i) La documentazione progettuale sarà sottoposta a verifica ai sensi di legge.
- j) L'attività di verifica viene sviluppata *in progress*, pertanto, l'incaricato deve rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il Responsabile del Procedimento.
- k) Il progetto esecutivo viene sottoposto a validazione da parte del Responsabile del Procedimento prima della sua approvazione da parte della Stazione Appaltante per la messa a gara dell'appalto lavori.
- l) Il progetto esecutivo deve essere trasmesso in 4 (quattro) copie cartacee debitamente sottoscritte e su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf (*scansione degli elaborati firmati*).
- m) Il progettista, inoltre, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci del progetto esecutivo richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda, anche nella successiva fase di esecuzione.
- n) L'affidatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del Responsabile del Procedimento, deve fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.

**6. In merito alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo:**

- a) Il "Gruppo di lavoro Direzione Lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione" deve garantire almeno il seguente numero di figure professionali, assicurando i seguenti requisiti:

<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>REQUISITI</b>	<b>QUANTITA'</b>
DIRETTORE DEI LAVORI	Tecnico Abilitato iscritto al relativo albo professionale	1 (potrebbe coincidere con altre figure, comprese quelle dei cui al precedente par. 5)
DIRETTORE OPERATIVO IMPIANTI IDROSANITARI	Tecnico Abilitato iscritto al relativo albo professionale	1 (potrebbe coincidere con altre figure, comprese quelle dei cui al precedente par. 5)
DIRETTORE OPERATIVO IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO	Tecnico Abilitato iscritto al relativo albo professionale	1 (potrebbe coincidere con altre figure, comprese quelle dei cui al precedente par. 5)
DIRETTORE OPERATIVO IMPIANTI ELETTRICI	Tecnico Abilitato iscritto al relativo albo professionale	1 (potrebbe coincidere con altre figure, comprese quelle dei cui al precedente par. 5)
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI	Tecnico in possesso dei requisiti art. 98 del D.Lgs.	1 (potrebbe coincidere con altre figure, comprese quelle dei cui al

ESECUZIONE	81/2008	precedente par. 5)
------------	---------	--------------------

- b) Il gruppo di lavoro deve sviluppare nel corso della direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione la gestione informativa mediante modalità di implementazione dei metodi e strumenti elettronici, quali ad es. quelli per la modellazione nell'edilizia e nelle infrastrutture;
  - c) Il Direttore dei Lavori deve assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire e all'eventuale costituzione dell'ufficio di direzione.
  - d) I direttori operativi e gli eventuali ispettori di cantiere collaborano con il Direttore dei Lavori nel vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori individua le attività da delegare ai direttori operativi e agli eventuali ispettori di cantiere, definendone il programma e coordinandone l'attività. In particolare, i direttori operativi possono svolgere le funzioni individuate al comma 4 dell'art. 101 del Codice e gli eventuali ispettori di cantiere le funzioni individuate al comma 5 del predetto articolo.
7. Al fine di evitare situazioni di incompatibilità, in applicazione della disciplina in tema di conflitto di interesse (art. 42, comma 4, del Codice) e fermo restando quanto previsto dall'art. 53, co. 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165:
- a) al Direttore dei Lavori è precluso, dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo, accettare nuovi incarichi professionali dall'impresa affidataria dei lavori;
  - b) il Direttore dei Lavori, una volta conosciuta l'identità dell'aggiudicatario dei lavori, deve segnalare l'esistenza alla Stazione Appaltante di eventuali rapporti con lo stesso, per la valutazione discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da svolgere;
8. Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Codice l'attività di direzione lavori è incompatibile con lo svolgimento dell'attività di verifica preventiva della progettazione per il medesimo progetto.

#### **Art. 9 - Termini per lo svolgimento dell'incarico**

1. L'incarico decorrerà a partire dalla comunicazione di inizio attività da parte del Responsabile del Procedimento.
2. In merito alle prestazioni di **progettazione esecutiva**:
  - a) il Progetto Esecutivo dovrà essere consegnato al Comune entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento che disporrà l'inizio dell'attività di redazione.
3. In merito alle **prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse**:
  - a) per la stima del tempo di prestazione del servizio Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, direzioni operative, assistenza al collaudo, si considera come base di calcolo il termine che sarà previsto per il completamento dei lavori in oggetto. La durata di tale prestazione sarà, pertanto, pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti tutti i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi. L'incarico, comunque, si concluderà non prima dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante del collaudo tecnico - amministrativo dell'opera. Si specifica che dalla data di approvazione del progetto esecutivo all'effettivo inizio della prestazione di cui al presente punto, intercorreranno le

tempistiche di legge necessarie alla messa a gara del progetto esecutivo e alla successiva fase di stipula contrattuale.

#### **Art. 10 - Modalità di Pagamento**

1. I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura elettronica redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte della Stazione Appaltante, e verranno liquidate solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa e fiscale dell'incaricato.
2. In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con raccomandata A/R o a mezzo PEC, la Stazione Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.
3. L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alla prestazione di **progettazione esecutiva**, sarà corrisposto, secondo le tre sessioni erogative stabilite dall'Ente finanziatore, con le seguenti modalità di pagamento:
  - I. pagamento in acconto del 30% (trenta per cento) del corrispettivo ricalcolato come specificato all'art. 3, comma 3, che potrà essere inviata al Comune successivamente al raggiungimento del ventesimo giorno dall'avvio della progettazione esecutiva e comunque solo dopo autorizzazione del Responsabile del Procedimento ad emettere fattura;
  - II. pagamento in acconto del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo ricalcolato come specificato all'art. 3, comma 3, che potrà essere inviata al Comune successivamente alla consegna al Comune medesimo del progetto esecutivo verificato con esito favorevole dall'organismo di verifica;
  - III. pagamento del saldo del 30%, ricalcolato come specificato all'art. 3, comma 3, , che potrà essere inviata al Comune ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo.
  - IV. pagamenti di cui ai punti I, II e III avverranno secondo le modalità stabilite all'art. 5 (modalità di erogazione del finanziamento) del modello "accettazione del finanziamento" approvato dalla Regione Piemonte con Determina dirigenziale A1500A - Istruzione, Formazione e Lavoro n. A1559 del 17.02.2020 e sottoscritto dal Legale Rappresentante del Comune di Busca. L'erogazione avverrà in tre sessioni, per cui la documentazione inerente i S.A.L. spese tecniche, dovrà essere presentata alla stazione appaltante entro e non oltre il 20 gennaio, il 20 maggio e il 20 agosto, in quanto dovrà essere caricata sul gestionale del finanziamento entro il 1° febbraio, 1° giugno e 1° settembre, al fine di consentire alla Regione Piemonte di inoltrare a sua volta la richiesta di erogazione all'Ente Finanziatore entro il 1° marzo, 1° luglio e 1° ottobre. Il pagamento delle fatture avverrà, subordinatamente alla presentazione di regolare fattura, decorsi 60 giorni dalla presentazione della documentazione inerente i S.A.L., o maggior termine concordato dalle parti ai sensi dell'art. 4, c. 6, D.Lgs. 231/2002, considerate le regole stabilite dal citato modello "accettazione del finanziamento" approvato dalla Regione Piemonte con determina dirigenziale A1500A che il Professionista dichiara di conoscere e accettare. La liquidazione del pagamento avverrà entro i 30 giorni successivi dalla scadenza del predetto termine.
4. L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle **prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse**, sarà corrisposto, secondo le tre sessioni erogative stabilite dall'Ente finanziatore, con le seguenti modalità di pagamento:
  - a) pagamenti in acconto fino al 90% (novanta per cento) del corrispettivo ricalcolato come specificato all'art.4, comma 4, avverranno proporzionalmente al progredire dei lavori eseguiti, risultanti dagli stati di avanzamento lavori.

- b) pagamento del saldo (10%) di detto corrispettivo, ricalcolato come specificato all'art.4, comma 4 e dedotti i pagamenti in acconto di cui alla lettera a), all'approvazione del certificato di collaudo provvisorio da parte della dell'Ente beneficiario.
- c) pagamenti di cui ai alle lettere a) e b) avverranno secondo le modalità stabilite all'art. 5 (modalità di erogazione del finanziamento) del modello "accettazione del finanziamento" approvato dalla Regione Piemonte con Determina dirigenziale A1500A - Istruzione, Formazione e Lavoro n. A1559 del 17.02.2020 e sottoscritto dal Legale Rappresentante del Comune di Busca. L'erogazione avverrà in tre sessioni, per cui la documentazione inerente i S.A.L., dovrà essere presentata alla stazione appaltante entro e non oltre il 20 gennaio, il 20 maggio e il 20 agosto, in quanto dovrà essere caricata sul gestionale del finanziamento entro il 1° febbraio, 1° giugno e 1° settembre, al fine di consentire alla Regione Piemonte di inoltrare a sua volta la richiesta di erogazione all'Ente Finanziatore entro il 1° marzo, 1° luglio e 1° ottobre. Il pagamento delle fatture avverrà, subordinatamente alla presentazione di regolare fattura, decorsi 60 giorni dalla presentazione della documentazione inerente i S.A.L., o maggior termine concordato dalle parti ai sensi dell'art. 4, c. 6, D.Lgs. 231/2002, considerate le regole stabilite dal citato modello "accettazione del finanziamento" approvato dalla Regione Piemonte con determina dirigenziale A1500A che il Professionista dichiara di conoscere e accettare. La liquidazione del pagamento avverrà entro i 30 giorni successivi dalla scadenza del predetto termine.
5. Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione del verbale di accertamento tecnico contabile dei lavori eseguiti.
6. Le fatture dovranno essere intestate, ed inviate in formato elettronico, al Comune, con sede in Busca Via Cavour 28, C.F. 80003910041 P.IVA 00371290040 Il Comune è soggetto agli obblighi di fatturazione elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e il Codice Univoco Ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è UF26P2.
7. Nella fattura elettronica, dovrà altresì essere indicato il riferimento al Contratto ed il Codice Identificativo Gara (CIG).
8. Il Committente non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico; non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.
9. In caso di ritardo nel pagamento che si protragga oltre il giorno successivo al predetto termine di pagamento, il tasso di mora che potrà essere applicato è quello stabilito dal D. Lgs. n. 231/2002.
10. La capogruppo, in caso di raggruppamento temporaneo, dovrà attestare la regolarità delle fatture emesse dalle componenti del raggruppamento con una nota da inviarsi a parte mediante posta certificata.
11. Il pagamento avverrà tramite separato bonifico a favore di ciascun membro del Raggruppamento. E', infatti, vietato ogni pagamento spettante ai membri del Raggruppamento a favore del Capogruppo.

**Art. 11 - Penali relative alla progettazione esecutiva**

1. La Stazione Appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'affidatario.
2. L'aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di progettazione, secondo le modalità e i termini indicati nel presente Capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'1% del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.

3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.
4. Il Responsabile del Procedimento provvederà a contestare l'inadempimento all'affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 10 (dieci) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'affidatario.
5. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'affidatario.

***Art. 12 - Penali relative alla prestazione di Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva***

1. La Stazione Appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'affidatario.
2. L'affidatario, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di direzione lavori, sarà soggetto ad una penale pari all'1% del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.
3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesimo di richiedere il maggior danno.
4. Il Responsabile del Procedimento provvederà a contestare l'inadempimento all'affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 10 (dieci) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'affidatario.
5. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'affidatario.

***Art. 13 - Garanzie e assicurazioni***

1. Si richiama quanto specificato nel Disciplinare di Gara in merito a tale tematica.

***Art. 14 - Recesso e Risoluzione***

1. Si richiama quanto specificato nello Schema di Contratto in merito a tale tematica.

***Art. 15 - Proprietà delle risultanze del servizio***

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della prestazione oggetto del presente Capitolato, rimarranno di titolarità esclusiva del Committente che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

***Art. 16 - Referente per l'affidamento e per lo svolgimento dell'incarico***

1. Il Responsabile del Procedimento per l'intervento in oggetto, nonché dell'affidamento di cui trattasi è Tallone geom. Bruno.